

INDIRIZZI PER LA STRUMENTAZIONE URBANISTICA COMUNALE

*Proposta elaborata nell'ambito del Progetto
Medio Friuli*



BASILIANO • BERTIOLO • CAMINO AL TAGLIAMENTO • CASTIONS DI STRADA • CODROIPO
LESTIZZA • MERETO DI TOMBA • MORTEGLIANO • SEDEGLIANO • TALMASSONS • VARMO

INDIRIZZI PER LA STRUMENTAZIONE URBANISTICA COMUNALE

*Proposta elaborata nell'ambito del Progetto
Medio Friuli*

Premessa	4
Fase 1) Creazione Geoworkspace	7
Configurazione GWS Coordinate System:	7
Fase 2) Creazione Cartografia di Base	8
Connessione alla base catastale:	8
Connessione alla CTRN:	8
Fase 3) Creazione del DB di elaborazione	10
Creazione MDB:	10
Creazione Feature class:	10
Geometry type:.....	11
Coordinate System:	11
Attributes:.....	12
Zone omogenee:.....	12
Sottozone:	15
Vincoli e varie area:	17
Vincoli e varie linea:.....	18
Vincoli e varie punti:.....	19
Fase 4) Elaborazione FC.....	20
Fase 5) Stili e visualizzazione	20
Rappresentazione POC Originale:	20

Rappresentazione POC Unificato:	20
Fase 6) Illustrazione contenuto DVD.....	22
Fase 7) Legenda Unificata.....	25
LEGENDA UNIFICATA MEDIO FRIULI	27
ZONE OMOGENEE	30
AREE RESIDENZIALI:.....	30
AREE PRODUTTIVE E DIREZIONALI:	41
AREE RURALI:.....	49
AREE PER SERVIZI, ATTREZZATURE, IMPIANTI:	56
Caratteristiche particolari di zona omogenea:	59
VINCOLI	60
RETI VIABILISTICHE E TRASPORTISTICHE:	60
STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI:	60
VINCOLI DI TUTELA STORICO-CULTURALI-PAESAGGISTICI (d. Lgs. 42/2004):	61
VINCOLI AMBIENTALI:	61
VINCOLI IDROGEOLOGICI:	61
ALTRE INFORMAZIONI:	61

Premessa

Con la stipula dell'accordo quadro, siglato in data 4 agosto 2008 e successivamente aggiornato con D.G.R. 628 del 18.03.2009, ai sensi dell'articolo 25 della Legge Regionale 9 gennaio 2006 n. 1 tra la Regione ed i comuni facenti parte dell'Associazione intercomunale del Medio Friuli, con Codroipo quale comune capofila dell'Associazione, il Comune di Codroipo si è impegnato a seguire la realizzazione del progetto di "S.I.T." (predisposizione delle banche dati cartografiche ed alfanumeriche, informatizzazione dei P.R.G.C., gestione e all'aggiornamento del sistema informativo territoriale, formazione del personale) e la definizione degli strumenti di pianificazione urbanistica sovracomunale (Piano delle Strategie), mentre il Comune di Mortegliano si è impegnato alla costruzione dell'architettura e dell'acquisizione di hardware e software.

Il Comune di Codroipo, in collaborazione con il Comune di Mortegliano, ha provveduto ad effettuare un censimento fra i Comuni dell'ASTER del "Medio Friuli" in merito a:

- informatizzazione e georeferenziazione del Piano regolatore generale (formato file, stato di aggiornamento rispetto alle varianti vigenti; stato di aggiornamento rispetto ai piani particolareggiati);
- installazione starevo;

Il Comune di Codroipo ha indetto in data 28.05.2010 una gara con procedura negoziata (art. 3, comma 40, e art. 125, comma 11, del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i in combinato disposto con l'art. 3, comma 1, p.to 31 e l'art. 7 comma 2 del Regolamento Comunale delle forniture, dei servizi e dei lavori in economia - criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii) per la redazione dell'adeguamento ed aggiornamento dell'Informatizzazione dei Piani Regolatori Generali Comunali (P.R.G.C.) per realizzare il sistema informativo territoriale (S.I.T.) dell'area vasta dei Comuni dell'Associazione Intercomunale Medio Friuli. Con determinazione del Titolare di P.O. dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente n. 14 del 13.07.2010 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva, con l'aggiornamento del quadro economico, in favore della ditta FINTEL ENGINEERING S.R.L. con sede in Via del Cotonificio n. 129/b - 33100 UDINE impegnando complessivamente per la realizzazione del servizio € 114.412,17.

Successivamente con determinazione del Titolare di P.O. dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente n.2 del 05.01.2011 è stato approvato il secondo aggiornamento del quadro economico di spesa dell'intervento in quanto la ditta aggiudicatrice non è tenuta all'applicazione del contributo del 2% alla previdenza professionale.

Infine con determinazione del Titolare di P.O. dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente n. 25 del 09.11.2011 è stato approvato il terzo aggiornamento del quadro economico di spesa dell'intervento in quanto con Legge n. 148 del 14.09.2011 di conversione del D.L. 138/2011 è stato

disposto l'incremento dell'IVA ordinaria dal 20% al 21%. L'importo finale del quadro assestato risulta pertanto di € 112.469,80.

Sono stati informatizzati gli elaborati grafici del Piano Regolatore Generale Comunale degli 11 Comuni, creando un sistema vettoriale dove ad ogni elemento sono associate le informazioni della zonizzazione, delle fasce di rispetto e dei vincoli. Si è proceduto all'informatizzazione e/o scannerizzazione dei Piani Particolareggiati forniti dai Comuni degli 11 Comuni.

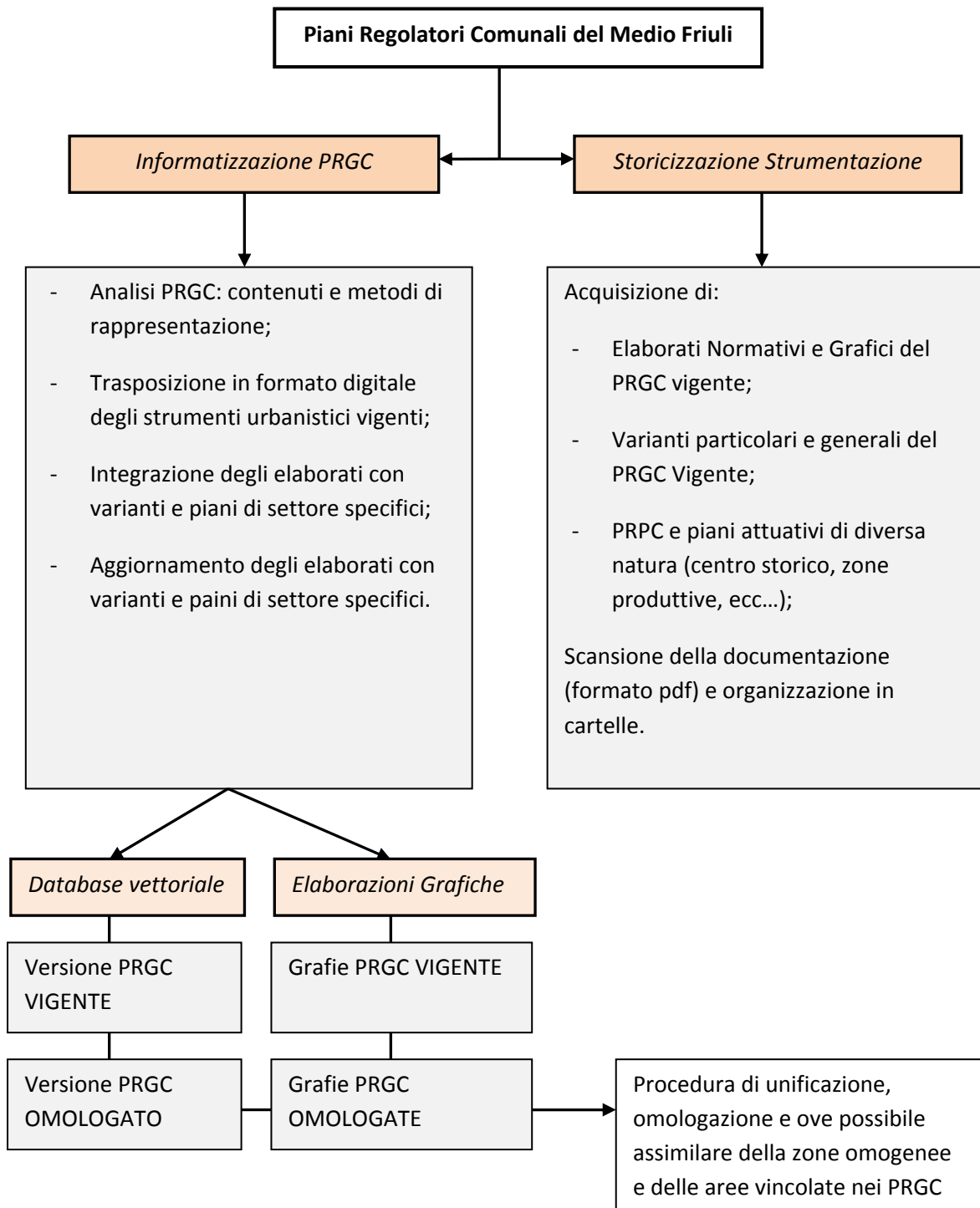
E' stata predisposta una legenda unica per tutti i PRGC dei Comuni e una libreria di vestizione normalizzata oltre alle specifiche tecniche ai formati digitali (DXF,DWG,PDF, WORD, ACCESS MDB, GEOMEDIA, ecc.) con cui dovranno essere predisposte le future varianti urbanistiche al fine di standardizzare nel tempo le informazioni e la lettura degli strumenti urbanistici.

Tutta la documentazione è stata consegnata quindi consegnata alla ditta INSIEL Spa e al servizio Regionale SIEG per l'inserimento dei dati in PRGEvo consultabile via internet dai cittadini e in STARTEvo consultabile dal personale comunale abilitato con specifiche password assieme alle banche dati anagrafiche, tributarie, catastali ed edilizie.

FINALITA' DEL DOCUMENTO

Trattasi di modalità tecniche ed operative finalizzate all'omogeneizzazione delle grafie dei Piani Regolatori Generali Comunale da assumere come indirizzo per la futura redazione dei Piani Operativi Comunali e loro varianti.

SCHEMA STRUTTURA LAVORO SVOLTO:



Fase 1) Creazione Geoworkspace

Avvio di GeoMedia Professional in modalità "Geoworkspace using – Blank GeoWorkspace"

Versione Software: GeoMedia Professional 6.2

Configurazione GWS Coordinate System:

Le coordinate utilizzate sono di tipo – Gauss Boaga fuso Est.

In particolare in file Coordinate File System Utilizzato per l'allineamento delle coordinate dell'area di lavoro è "gbe.csf".

Le codifiche e la configurazione specifica del file di coordinate sono:

Name: GB Est

Horizontal storage unit: 1 m

Vertical storage unit: 1 m

Projection algorithm: Transverse Mercator

Projection Parameters:

Longitude of origin: 15:00:00,000

Latitude of origin: 0:00:00,000

False X: 2520000,00

False Y: 0,00

Scale reduction factor: 0,9996

Geodetic datum: Roma 1940

È necessario caricare il sistema di coordinate e configurare il gws in modo da allinearsi al sistema utilizzato nella Regione Friuli Venezia Giulia ed effettuare le successive elaborazioni.

Il nome della Geoworkspace dovrà essere:

"Nome del Comune (underscore) POC"

Ad esempio risulterà: "Codroipo_POC.gws"

Fase 2) Creazione Cartografia di Base

Connessione alla base catastale:

La cartografia da utilizzare come base cartografica è la banca dati catastale.

Tutte le cartografie e tutte le elaborazioni sono state compiute e realizzate utilizzando la base catastale.

Per le fasi successive di realizzazione delle features e degli oggetti in esse compresi si stabilisce che i perimetri delle particelle catastali devono essere utilizzati come base perimetrale per il disegno e la definizione delle aree del PRGC.

Per appoggiarsi alla base catastale si devono utilizzare le particelle e gli edifici definiti dal catasto, adattando le zonizzazioni e gli elementi alla base utilizzata.

Pertanto non vi dovranno essere errori topologici quali:

- sovrapposizione di vertici;
- sovrapposizione di areali della stessa feature class: vi potranno essere sovrapposizioni solo tra feature class differenti le quali richiedono una definizione e una destinazione d'uso differenti.

La base catastale è reperibile in formato vettoriale Access, database spaziali di tipo mdb.

Deve essere effettuata una connessione "Connection" ad un nuovo database, selezionando dall'apposito menù la tipologia Access e definendo la posizione relativa al database in indagine.

Nell'elaborazione si utilizzano due tipologie di base cartografica:

- Catastale: base utilizzata per la definizione delle aree destinate alla zonizzazione, alla destinazione d'uso del PRGC e alla creazione degli elementi presenti nelle feature class;
- Cartografia Tecnica Regionale Numerica: base utilizzata per compiere indagini ed elaborazioni di feature class particolari e per verificare la loro rispondenza in caso vi siano elementi aggiuntivi non presenti nel catasto.

Entrambe le basi si utilizzano per la rappresentazione finale nel Layout di stampa.

A questo punto abbiamo connesso il database utile per la compilazione delle cartografie e delle banche dati.

Aggiungendo la voce alla legenda otteniamo la base completa per iniziare ad elaborare la fase progettuale del lavoro.

Connessione alla CTRN:

La CTR è utilizzabile in formato shape (ESRI) ed è scaricabile direttamente dal sito della Regione Friuli Venezia Giulia.

La connessione da utilizzare pertanto sarà di tipo ArcView e verrà scomposta per ogni tavoletta presente nel comune.

La scala di riferimento da utilizzare è la scala 1:10.000.

La scala di Layout varia a seconda delle necessità cartografiche di stampa e specifiche del comune.

Fase 3) Creazione del DB di elaborazione

La creazione della Banca dati di base deve essere compiuta prestando la massima attenzione sia alle codifiche della Banca dati nel suo complesso che per le singole feature class.

Creazione MDB:

Il database vettoriale deve essere redatto e compilato seguendo delle specifiche del DB mdb in modo da utilizzare le fonti e le elaborazioni in modo univoco.

Il nome del database è: C

“Nome del Comune (underscore) POC”

Ad esempio risulterà: “Codroipo_POC.mdb”

La struttura del database è auspicabile venga creata con un geodatabase di GeoMedia che al contempo sia commutabile in versione DB Postgis (PostgreSQL).

Si dovrà porre attenzione:

- sulla lunghezza delle stringhe;
- sulla tipologia del dato inserito;
- sulla tipologia delle geometrie (punto, linea, area).

Il database creato in Access deve essere trasformabile e riproducibile in formati di Database di tipo Open Source utilizzabili da Software quali Quantum Gis Wroclaw (o equivalenti) o gvSIG 1.11.

La necessità di creare database convertibili pone il lavoro svolto, e soprattutto quello da svolgere, in linea con l'evoluzione degli strumenti GIS.

Creazione Feature class:

Dopo aver creato il DB in Access è necessario definire quali Feature Class verranno inserite, si ritiene utile definire le FC in modo da rendere leggibile e interrogabile la risorsa in diversi livelli.

Feature Class:

- zone_omogenee.

In questa feature class trovano spazio gli oggetti relativi alla zonizzazione classica del PRGC descrivibili come la destinazione d'uso indicata dal Piano Regolatore Comunale vigente; Il livello fino al quale ci si può spingere nel dettaglio è definito dal PRGC e dalle scelte progettuali.

All'interno delle aree definite come PAC (approvato o da approvare) non vi devono essere suddivisioni di alcun tipo, la zona territoriale omogenee di riferimento sarà “PAC” (con attributi specifici a seconda delle sue caratteristiche);

- sottozone.

All'interno delle sottozone verranno perimetrate le suddivisioni e le zonizzazioni specifiche del PAC in via di analisi.

Si possono prevedere suddivisioni a seconda delle scelte progettuali del PAC, sia esso in fase avanzata o sia anche solo in via di previsione;

- vincoli_e_varie_area;
- vincoli_e_varie_linea;
- vincoli_e_varie_punti.

Per le categorie dei vincoli si possono inserire differenti tipologie di elementi (areali, lineari e puntuali) e in dette feature class troveranno spazio sia le categorie riferibili ai vincoli classici del PRGC (vincolo galasso, vincolo UBA, e altri) ed anche altre categorie riconducibili a particolari specifiche del PRGC in elaborazione.

Per creare la feature class si dovranno seguire queste specifiche direttive:

Warehouse

↳ Feature Class Definition

New feature class

Nel definire la nuova feature class dovranno essere seguite le seguenti specifiche:

Name: "zone_omogenee", "sottozone", "vincoli_e_varie_area", "vincoli_e_varie_linea" e "vincoli_e_varie_punti"

Geometry type:

Name	Geometry type
zone_omogenee	Area
sottozone	Area
vincoli_e_varie_area	Area
vincoli_e_varie_linea	Line
vincoli_e_varie_punti	Point

Coordinate System:

GB Est (come definito in partenza nel csf)

Attributes:

Di seguito si descrivono le caratteristiche da definire per ogni feature class nel campo Attributi.

Zone omogenee:

zone_omogenee	
Name	Type
codice_comune	Text – 100
zona_omogenea	Text – 100
classificazione	Text – 100
testo_visibile	Text – 100
progressivo_zona	Text – 100
descrizione	Text – 100
tematismo_legenda	Text – 100
legenda	Text – 100
zto	Text – 100
zto_classificazione	Text – 100
zto_testo_visibile	Text – 100
zto_progressivo	Text – 100
zto_descrizione	Text – 100
tematismo_omolog	Text – 100
zto_legenda	Text – 100
stato_pac	Text – 100
id_pac	Text – 100
descrizione_pac	Text – 100
nta_art	Text – 100
ID (primary key)	AutoNumber

Descrizione di ogni attributo della FC:

codice_comune	Codice ISTAT proprio e unico del comune
zona_omogenea	Definizione della zona_omogenea di riferimento come previsto dal PRGC
classificazione	Eventuale ulteriore classificazione propria del PRGC. Si cita ad esempio la possibile suddivisione per le zone S"Servizi" le quali oltre ad essere nella zona omogenea definite di tipo S troveranno in quest'attributo la loro descrizione particolare: scuole,

	verde attrezzato, luoghi di culto, ecc...
testo_visibile	<p>Si inserisce il testo specifico da visualizzare in fase di lettura della cartografia.</p> <p>Differentemente dalla esigenze di ogni PRGC si prevede che il testo possa essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - totalmente uguale alla colonna zona_omogenea, se necessario; - integrato dal campo classificazione; - parzialmente integrato da zona_omogenea e classificazione; - parzialmente compilato, lasciando vuote le aree escluse dalla visualizzazione del testo; - creato ex-novo per la visualizzazione del testo.
progressivo_zona	ID progressivo per ogni zona_omogenea, contatore specifico per ogni zona_omogenea.
descrizione	<p>Descrizione come previsto nel PRGC della voce definita nella zona_omogenea.</p> <p>Nel campo zona_omogenea si inserira la sigla breve della ZTO, ad esempio S, nel campo classificazione si determinerà l'uso specifico come ad esempio Verde Attrezzato e nella descrizione si scriverà ad esempio "Zona S – Verde attrezzato".</p>
tematismo_legenda	In questo attributo si compilerà la parte relativa alla specifica voce in legenda che deve acquisire l'oggetto inserito nella FC.
legenda	In questo attributo si compilerà la parte relativa alla specifica sigla riferita alla zona_omogenea della voce in legenda che deve acquisire l'oggetto inserito nella FC.
zto	Definizione della zona_omogenea di riferimento come previsto dal PRGC in forma unificata.
zto_classificazione	Eventuale ulteriore classificazione propria della legenda unificata per i comuni del mediofriuli.
zto_testo_visibile	Testo visibile per quanto riguarda la parte unificata della legeneda e del DB
zto_progressivo	Numero progressivo di ogni voce prevista per la legenda unificata nel campo zto.
zto_descrizione	Campo per la descrizione delle zto all'interno della legenda unificata.
tematismo_omolog	In questo attributo si compilerà la parte relativa alla specifica voce in legenda che deve acquisire l'oggetto inserito nella FC per quanto riguarda l'unificazione del mediofriuli.
zto_legenda	In questo attributo si compilerà la parte relativa alla specifica sigla riferita alla zto unificata della voce in legenda che deve acquisire

	l'oggetto inserito nella FC.
stato_pac	In riferimento alla zona_omogenea e alla zto qui si descrive in che stato è il PAC. Attributo compilato solo ove la zona_omogenea e la zto siano ad uso PAC.
id_pac	Identificativo univoco del PAC
descrizione_pac	Nome proprio che identifica il PAC
nta_art	Articolo delle NTA che tratta della zona omogenea inserita nel PRGC.
ID	Primary Key, campo numerico automatico.

Sottozone:

sottozone	
Name	Type
codice_comune	Text – 100
zona_omogenea	Text – 100
classificazione	Text – 100
testo_visibile	Text – 100
descrizione	Text – 100
tematismo_legenda	Text – 100
legenda	Text – 100
ID_zona_omogenea	Text – 100
sub	Text – 100
sub_classificazione	Text – 100
sub_testo_visibile	Text – 100
sub_descrizione	Text – 100
sub_legenda	Text – 100
tematismo_omolog	Text – 100
nta_art	Text – 100
ID (primary key)	AutoNumber

Descrizione di ogni attributo della FC:

codice_comune	Codice ISTAT proprio e unico del comune
zona_omogenea	Definizione della zona_omogenea di riferimento come previsto dal PRGC solo per quanto concerne le aree presenti all'interno dei PAC.
classificazione	Eventuale ulteriore classificazione propria delle aree previste nei PAC. Si cita ad esempio la possibile suddivisione per le zone S"Servizi" le quali oltre ad essere nella zona omogenea definite di tipo S troveranno in quest'attributo la loro descrizione particolare: scuole, verde attrezzato, luoghi di culto, ecc...
testo_visibile	Si inserisce il testo specifico da visualizzare in fase di lettura della cartografia. Differentemente dalla esigenze di ogni PRGC si prevede che il testo possa essere: - totalmente uguale alla colonna zona_omogenea, se necessario;

	<ul style="list-style-type: none"> - integrato dal campo classificazione; - parzialmente integrato da zona_omogenea e classificazione; - parzialmente compilato, lasciando vuote le aree escluse dalla visualizzazione del testo; - creato ex-novo per la visualizzazione del testo.
descrizione	Descrizione come previsto nel PRGC della voce definita nella zona_omogenea.
tematismo_legenda	In questo attributo si compilerà la parte relativa alla specifica voce in legenda che deve acquisire l'oggetto inserito nella FC per quanto riguarda le sottozone in PAC.
legenda	In questo attributo si compilerà la parte relativa alla specifica sigla riferita alla sottozona della voce in legenda che deve acquisire l'oggetto inserito nella FC all'interno del PAC.
ID_zona_omogenea	Identificativo a cui si riferisce la sottozona e la corrispondenza che trova nella classe zona_omogenea.
sub	Definizione della sottozona di riferimento come previsto dal PRGC in forma unificata.
sub_classificazione	Eventuale ulteriore classificazione propria della legenda unificata per i comuni del mediofriuli.
sub_testo_visibile	Testo visibile per quanto riguarda la parte unificata della legenda e del DB
sub_descrizione	Campo per la descrizione della sottozona all'interno della legenda unificata.
sub_legenda	In questo attributo si compilerà la parte relativa alla specifica sigla riferita alle sottozone per la parte unificata della voce in legenda che deve acquisire l'oggetto inserito nella FC.
tematismo_omolog	In questo attributo si compilerà la parte relativa alla specifica voce in legenda che deve acquisire l'oggetto inserito nella FC per quanto riguarda l'unificazione del mediofriuli.
nta_art	Articolo delle NTA che tratta della zona omogenea inserita nel PRGC.
ID	Primary Key, campo numerico automatico.

Vincoli e varie area:

vincoli_e_varie_area	
Name	Type
tipologia_vincolo_area	Text – 100
tematismo_legenda_vincolo_area	Text – 100
Vincolo_area_omolog	Text – 100
tematismo_vincolo_area_omolog	Text – 100
nta_art	Text – 100
ID (primary key)	AutoNumber

Descrizione di ogni attributo della FC:

tipologia_vincolo_area	Tipologia del vincolo o dell'elemento presente in questa FC.
tematismo_legenda_vincolo_area	Inserimento della voce come deve risultare in legenda
Vincolo_area_omolog	Tipologia di vincolo come definito in fase di legenda unificata
tematismo_vincolo_area_omolog	Tematismo da assegnare in funzione delle legenda unificata e della relativa voce in legenda
nta_art	Articolo delle NTA che tratta della zona omogenea inserita nel PRGC.
ID	Primary Key, campo numerico automatico.

Vincoli e varie linea:

vincoli_e_varie_linea	
Name	Type
tipologia_vincolo_linea	Text – 100
tematismo_legenda_vincolo_linea	Text – 100
vincolo_linea_omolog	Text – 100
tematismo_vincolo_linea_omolog	Text – 100
nta_art	Text – 100
ID (primary key)	AutoNumber

Descrizione di ogni attributo della FC:

tipologia_vincolo_linea	Tipologia del vincolo o dell'elemento presente in questa FC.
tematismo_legenda_vincolo_linea	Inserimento della voce come deve risultare in legenda
Vincolo_linea_omolog	Tipologia di vincolo come definito in fase di legenda unificata
tematismo_vincolo_linea_omolog	Tematismo da assegnare in funzione delle legenda unificata e della relativa voce in legenda
nta_art	Articolo delle NTA che tratta della zona omogenea inserita nel PRGC.
ID	Primary Key, campo numerico automatico.

Vincoli e varie punti:

vincoli_e_varie_punti	
Name	Type
tipologia_vincolo_punti	Text – 100
tematismo_legenda_vincolo_punti	Text – 100
vincolo_punti_omolog	Text – 100
tematismo_vincolo_punti_omolog	Text – 100
nta_art	Text – 100
ID (primary key)	AutoNumber

Descrizione di ogni attributo della FC:

tipologia_vincolo_punti	Tipologia del vincolo o dell'elemento presente in questa FC.
tematismo_legenda_vincolo_punti	Inserimento della voce come deve risultare in legenda
Vincolo_punti_omolog	Tipologia di vincolo come definito in fase di legenda unificata
tematismo_vincolo_punti_omolog	Tematismo da assegnare in funzione delle legenda unificata e della relativa voce in legenda
nta_art	Articolo delle NTA che tratta della zona omogenea inserita nel PRGC.
ID	Primary Key, campo numerico automatico.

Fase 4) Elaborazione FC

Le elaborazioni relative ad ogni singola FC ed elemento ad essa correlato devono essere fatte mantenendo congruità rispetto ai parametri fin'ora definiti.

In questo senso si specifica che:

- le definizioni delle zone omogenee e delle sottozone devono avere diretta corrispondenza rispetto alla previsioni del PRG ed essere in linea con le zonizzazioni classiche;
- le descrizioni devono essere univoche e raggruppabili per le categorie definite nelle zone omogenee e nei vincoli;
- all'interno del PAC vi saranno suddivisioni e zonizzazioni solamente riscontrabili nella FC sottozone;
- le FC zone omogenee e le sottozone devono essere aderenti in tutto il perimetro alla base catastale (escluse le divisioni interne alle particelle o proprie di ogni edificio);
- non vi devono essere gli stessi elementi in più FC.

Fase 5) Stili e visualizzazione

Continuando nell'elaborazione in funzione di una rappresentazione grafica si sottolinea che per visualizzare le feature class si deve seguire la seguente procedura.

In questo senso vi sono due differenziazioni da fare, a seconda se si voglia rappresentare la cartografia in forma originale o in forma unificata per i comuni del mediofriuli.

Rappresentazione POC Originale:

Nel caso si voglia elaborare la visualizzazione originale del Piano Operativo Comunale si deve compiere una visualizzazione con queste caratteristiche:

Legend

↳ Add Thematic Legend Entry

Input feature: zone_omogenee

Dopo aver selezionato la FC che si vuole visualizzare si continua selezionando Type: Unique Value Thematic.

Thematic classes – Attribute for classification: “selezionando la voce tra gli attributi con cui si vuole visualizzare il tematismo”

Rappresentazione POC Unificato:

Nel caso in cui si persegua una visualizzazione unificata per gli 11 comuni del MedioFriuli si seguirà la medesima procedura però si tematizzerà il FC per l'attributo relativo alla sezione Unificata

In particolare per ogni feature class, a seconda della tipologia di visualizzazione, i tematismi da selezionare sono:

zone_omogenea	
Name	Tipologia di visualizzazione
tematismo_legenda	Visualizzazione POC Originale
tematismo_omolog	Visualizzazione Legenda Unificata

sottozone	
Name	Tipologia di visualizzazione
tematismo_legenda	Visualizzazione POC Originale
tematismo_omolog	Visualizzazione Legenda Unificata

vincoli_e_varie_area	
Name	Tipologia di visualizzazione
tematismo_legenda_vincolo_area	Visualizzazione POC Originale
tematismo_vincolo_area_omolog	Visualizzazione Legenda Unificata

vincoli_e_varie_linea	
Name	Tipologia di visualizzazione
tematismo_legenda_vincolo_linea	Visualizzazione POC Originale
tematismo_vincolo_linea_omolog	Visualizzazione Legenda Unificata

vincoli_e_varie_punti	
Name	Tipologia di visualizzazione
tematismo_legenda_vincolo_punti	Visualizzazione POC Originale
tematismo_vincolo_punti_omolog	Visualizzazione Legenda Unificata

Per quanto riguarda gli stili da utilizzare nelle visualizzazioni si rimanda alla libreria utilizzata da GeoMedia.

Gli Styles preparati per la visualizzazione sono ritrovabili nel file denominato: "comune"_Style_library.mdb

Fase 6) Illustrazione contenuto DVD

Disposizione e strutturazione delle cartelle presenti nel dvd, esempio fatto utilizzando a titolo esplicativo il comune di Codroipo.

CODROIPO

Impostazioni ed impaginazione

Cartella

Descrizione della struttura con cui è organizzata la cartella per la consegna

- Codroipo

Codroipo_POC (geoworkspace)

File gws redatto con GeoMedia 6.2 in cui si può ritrovare la visualizzazione originale del PRG del Comune, il gws è completo del Layout di Stampa in cui è stata inserita la legenda e strutturata la grandezza del foglio di stampa in funzione di quanto già previsto nell'impaginazione del POC vigente.

Codroipo_POC_Omologato (geoworkspace)

File gws redatto con GeoMedia 6.2 in cui si può ritrovare la visualizzazione effettuata secondo la legenda unificata creata appositamente all'interno del progetto per l'informatizzazione del MedioFriuli.

Il gws è completo del Layout di Stampa in cui è stata inserita la legenda e strutturata la grandezza del foglio di stampa in funzione di quanto già previsto nell'impaginazione del POC vigente.

gbe.csf

file per l'impostazione del sistema di riferimento del gws e delle banche dati.

Database_Attributi_FeatureClass.doc

File word con illustrate tutte le codifiche necessarie alla comprensione e alla modifica del DB.

- PDF
tavole in pdf della versione POC e della versione omologata

- MDB
file Access del database del PRGC + file delle librerie styles
- SHAPE
esportazione in formato shape
- Storicizzazione
cartella contenente le scansioni e i dati relative alla strumentazione urbanistica del Comune
- CTR
file della carta tecnica regionale in formato shape
- CATASTO
file del catasto in formato Access

- Ortofoto

Cartella con il file Access e con i file grafici delle Ortofoto

Nomi Feature Class acquisite:

Nome con cui sono definite le feature class

zone_omogenee
sottozone
vincoli_e_varie_area
vincoli_e_varie_linea
vincoli_e_varie_punti

Impaginazione – Legenda:

Descrizione della modalità di rappresentazione e della struttura della Legenda propria del file gws

Geoworkspace name: Codroipo_POC.gws

Base catastale definita con:

GC_PARTICELLA
GC_EDIFICIO

Tematizzazione: quando si tratta del gws per la rappresentazione del file POC originale il tematismo deve essere fatto per l'attributo così definito.

zone_omogenee (tematismo per "tematismo_legenda")
sottozone (tematismo per "tematismo_legenda")
vincoli_e_varie_area (tematismo per "tematismo_legenda_vincolo_area")
vincoli_e_varie_linea (tematismo per "tematismo_legenda_vincolo_linea")
vincoli_e_varie_punti (tematismo per "tematismo_legenda_vincolo_punti")

+ visualizzazione

Testi: inserire il label (dal menù "Insert" di GeoMedia) visualizzando come attributo di testo il "testo_visibile"

+ label

Insert label: sottozone - attribute "testo_visibile"

Insert label: zone_omogenee - attribute "testo_visibile"

Descrizione della modalità di rappresentazione e della struttura della Legenda propria del file gws

Geoworkspace name: Codroipo POC omologato.gws

Base catastale definita con:

GC_PARTICELLA

GC_EDIFICIO

Tematizzazione: quando si tratta del gws per la rappresentazione del file POC unificato il tematismo deve essere fatto per l'attributo così definito.

zone_omogenee (tematismo per "tematismo_omolog")
sottozone (tematismo per "tematismo_omolog")
vincoli_e_varie_area (tematismo per "tematismo_vincolo_area_omolog")
vincoli_e_varie_linea (tematismo per "tematismo_vincolo_linea_omolog")
vincoli_e_varie_punti (tematismo per "tematismo_vincolo_punti_omolog")

+ visualizzazione

Testi: inserire il label (dal menù "Insert" di GeoMedia) visualizzando come attributo di testo il "testo_visibile"

+ label

Insert label: sottozone - attribute "sub_testo_visibile"

Insert label: zone_omogenee - attribute "zto_testo_visibile"

Dopo aver compiuto il tematismo come già descritto si ricercano gli stili o nella Libreria degli Stili proprio del POC Originale o nella Libreria Omologata.

Fase 7) Legenda Unificata

All'interno del progetto del Medio Friuli, e più particolarmente all'interno dell'elaborazione informatica dei PRGC degli 11 Comuni dell'ASTER, ci si è impegnati per formulare una proposta capace di unificare le legende dei PRGC.

L'omologazione dei PRG si è sviluppata a sia attraverso l'analisi della normativa vigente che attraverso una sua unificazione in funzione dei contenuti espressi in ogni comune.

L'Unificazione proposta quindi è sia grafica che in riferimento ai contenuti delle NTA comunali.

Di seguito si illustra quali sono le classi di zona omogenea predisposte per la legenda unificata, descrivendo di seguito le caratteristiche che ogni zona presenta.

In questa fase esplicativa si stabilisce che ogni comune può, nel rispetto dell'elenco predisposto, dettare delle specifiche caratteristiche puntuali per ogni FC che lo necessitasse.

Nello specifico si possono prevedere:

- Ulteriori zone omogenee evidenziando la loro particolarità classificandole come "con caratteristiche particolari";
- Ulteriori classi o elementi tra i vincoli e le altre voci.

Al contempo si ritiene utile indirizzare le scelte della progettazione urbanistica e della sua visualizzazione verso un contenimento delle voci in legenda favorendo la semplificazione nella lettura e nell'aspetto grafico.

Si devono preferire delle scelte che si collocano entro le voci in legenda già presenti anziché crearne di nuove.

Al di là delle voci definite per la legenda unificata ogni comune può stabilire delle voci proprie mantenendo la voce come prevista nella unificata e definendo le specifiche negli attributi (classificazione o testo_visibile).

La linea che è stata seguita nell'omologazione e nell'unificazione delle legende è stata quella di preferire la diminuzione delle voci nel rispetto delle specifiche degli strumenti urbanistici.

LEGENDA UNIFICATA MEDIO FRIULI

L'iter procedurale che è stato seguito per la realizzazione della legenda unificata si è sviluppato in due campi: l'ambito grafico/illustrativo e l'ambito dei contenuti riferito alle previsioni del PRGC vigente.

Per quanto riguarda l'ambito grafico si è innanzitutto confrontato le legende e i differenti tematismi presenti nella strumentazione urbanistica comunale, in questo modo si è potuto rilevare quali erano gli oggetti da rappresentare, la tipologia di elementi presenti (area, linea, punto) e la loro rappresentazione più efficace.

Dopo aver stabilito quali fossero le rappresentazioni più comprensibili e chiare abbiamo proceduto a realizzare delle cartografie in forma omologata in modo da analizzare quale fosse la restituzione grafica e l'effetto complessivo.

Il lavoro svolto si è concentrato principalmente nello studio di:

- Cromie degli elementi areali, tipo di riempimento, eventuali sfumature necessarie per la chiarezza degli oggetti e differenti texture realizzabili;
- Texture più efficaci per la rappresentazione, realizzazione di retini sviluppati attraverso campiture che utilizzano differenti inclinazioni, differenti tipi di linea, differenti densità e intensità del riempimento-;
- Linee di evidenziazioni capaci di graduare le informazioni presenti, sia in funzione degli oggetti specifici che delle necessità grafiche;
- Punti la cui rappresentazione fosse il più semplice e chiara possibile, ricorrendo sia ad oggetti di default in GeoMedia che realizzano icone ad hoc;
- Label di testo articolati e semplici utili alla descrizione ed alla individuazione delle differenti zone omogenee o aree vincolate.

Dopo aver compiuto lo studio delle scelte e degli effetti grafici ottenuti, sia comune per comune che nel complesso degli 11 dell'ASTER, abbiamo raffinato e stabilito definitivamente qual'era la rappresentazione più chiara, semplice e leggibile.

Oltre alle scelte di tipo grafico il lavoro si è concentrato nell'analisi completa della strumentazione urbanistica, sia per l'aspetto grafico che normativo (tavole ed NTA), studiando le disposizioni previste sia nel PRGC vigente che nei piani attuativi specifici.

Il lavoro compiuto si è costituito attraverso uno studio complesso di tutti gli aspetti normativo-urbanistici in modo da comprendere quali aree fossero assimilabili tra di loro, in particolare gli sforzi si sono concentrati nel comprendere quali fossero le differenze tra i comuni.

Per comprendere le peculiarità presenti abbiamo voluto individuare quali fossero le aree, le zonizzazioni e i vincoli specifici, per i quali all'interno dei comuni vi fossero delle specifiche proprie e non ritrovabili negli altri 11 comuni, e al tempo stesso abbiamo accumulato quelle aree con caratteristiche simili.

In linea di principio si è voluto accumunare e unificare il più possibile le aree e gli elementi tra i differenti comuni, puntando ad una semplificazione della legenda e dell'aspetto grafico, ma al contempo mantenendo negli attributi e nel testo visibile, le specifiche proprie di ogni comune.

Nel caso particolare possiamo citare come esempio le aree a servizi e le zone omogenee con particolari caratteristiche.

Le zone omogenee con caratteristiche particolari si individuano in ambito comunale come quelle aree riconducibili ad una classificazione classica (Residenziale B2, Industriale D2 o agricola di diversa tipologia) ma per le quali al contempo sono state introdotte delle specifiche normative.

Le aree in questione sono ad esempio ex PAC ormai conclusi, le quali aree sono assimilabili ad aree residenziali classiche, ma sulle quali vi sono norme ed indici specifici, in questo caso la zonizzazione sarà quella classica ma con un riferimento alle proprie peculiarità identificabile con testo visibile.

Per quanto riguarda le aree a servizi si è seguita la stessa logica, abbiamo mantenuto le differenziazioni delle tipologie sia nel testo che negli attributi, ma in fase di omologazione abbiamo ricondotto le grafie e il significato all'interno della classe delle attrezzature e dei servizi collettivi.

Si ricorda inoltre che anche nell'omologazione dei PRGC, come nella loro informatizzazione originale, abbiamo mantenuto una duplice zonizzazione, una nella quale sono state diseguate le zone omogenee, ed una in cui si sono rappresentate le sottozone.

Le sottozone sono presenti solo nel caso in cui il PRG prevedesse un'area con piano particolareggiato, in questo caso la zona presente nel layer zone_omogenee sarà di tipo "pac" mentre la suddivisione interna sarà tematizzabile con il layer sottozone.

La divisione che abbiamo mantenuto in fase di omologazione prevede la stessa struttura del database e la stessa relazione con il dato vettoriale, la suddivisione della struttura del database spiegata in precedenza, permette la lettura contemporanea del dato sia in forma originale che unificata.

I campi della visualizzazione in forma unificata pertanto sono:

- Zone_omogenee – sono illustrate le aree classificabili come zone omogenee (il pac è classificato come zona_omogenea sia esso previgente o in previsione);
- Sottozone – sono illustrate le suddivisioni interne dei pac;
- Vincoli_e_varie_area;
- Vincoli_e_varie_linea;
- Vincoli_e_varie_punti.

Per le aree sottoposte a vincolo abbiamo proceduto in due livelli: da un lato abbiamo continuato ad accumunare, come per la zone omogenee, gli oggetti che erano chiaramente omologabili e assimilabili tra di loro, e da un altro lato abbiamo mantenuto gli specifici elementi propri dei PRGC.

Nel caso in cui fosse stato possibile si è quindi omologato l'elemento e la voce in legenda, ove vi era presente una specifica propria del comune, o difficilmente accumulabile con gli altri PRG, si è mantenuto la precisazione propria del comune.

Ritenendo in alcuni casi che i vincoli rispecchiassero caratteristiche proprie del comune abbiamo voluto unificare ove possibile, ma al contempo differenziare a seconda delle determinazioni date dai differenti PRG.

ZONE OMOGENEE

AREE RESIDENZIALI:

Zona omogenea A: Aree consolidate

- A – Di interesse storico, artistico o di pregio ambientale:
Le zone A sono caratterizzate, nello stato di fatto, dalla centralità rispetto agli aggregati urbani e dal configurarsi come tessuti urbani o edifici che rivestono carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale e comunque significativi per l'identificazione dei caratteri culturali dell'area. Le destinazioni d'uso del suolo e dei volumi edificati sono, nello stato di fatto, a carattere misto con presenza di residenze, attività connesse con attività commerciali, artigianato di servizio e terziario e direzionale;

- A0 – Di complesso urbanistico tipico storico:
Le zone A0 sono caratterizzate dalla loro appartenenza complessiva ad un tessuto urbano a carattere storico e dal configurarsi come tessuti urbani espressione di un certo valore storico, artistico o di particolare pregio;

- A1 – Di tutela e restauro
Edifici o complessi di carattere storico-artistico o di particolare pregio ambientale, ed eventualmente loro pertinenze, di interesse documentale, storico e artistico, anche rappresentativi di tipologie storiche locali che necessitano di interventi per la loro tutela e eventualmente di un loro restauro specifico.
La sottozona A1 comprende gli immobili e le relative aree di pertinenza che palesano valenze storico-artistiche o di particolare pregio ambientale;

- A6 – Libera edificabile:
Aree libere all'interno delle zone omogenee A non in possesso di particolare interesse ambientale, nelle quali è possibile l'edificazione qualora si preveda coerente con l'edificato tipico storico circostante;

- A7 – Libera inedificabile:
Aree libere e non edificate di pregio ambientale o necessarie alla protezione di edificato di particolare interesse circostante, in dette aree è vietata l'edificazione.
La sottozona A7 comprende le aree sistemate a giardino o parco, pertinenze di complessi edificati di valore storico e di particolare pregio ambientale o utilizzate come aree verdi d'uso pubblico.

Tablette esplicative dell'omologazione dei tematismi e della trasformazione delle zone omogenee presenti nei PRG vigenti (e delle relative sottozone), in zone omogenee omologate e rappresentate attraverso la legenda unificata.

Basiliano	
PRGC vigente	Omologazione
Zona A - Di nucleo tipico storico	A - Di interesse storico, artistico o di pregio ambientale
Zona A1 - Di restauro	A1 - Di tutela e restauro
Zona A6 - Libera edificabile	A6 - Libera edificabile
Zona A7 - Libera ineditabile	A7 - Libera ineditabile

Bertiolo	
PRGC vigente	Omologazione
Zona Omogenea A - Di interesse storico artistico o di pregio ambientale	A - Di interesse storico, artistico o di pregio ambientale
Zona Omogenea A6 - Di interesse storico artistico o di pregio ambientale libera edificabile	A6 - Libera edificabile
Zona Omogenea A7 - Di interesse storico artistico o di pregio ambientale libera ineditabile	A7 - Libera ineditabile

Camino al Tagliamento	
PRGC vigente	Omologazione
Sottozona Aa	A - Di interesse storico, artistico o di pregio ambientale
Sottozona Aa1	A - Di interesse storico, artistico o di pregio ambientale
Sottozona Ab	A - Di interesse storico, artistico o di pregio ambientale
Sottozona Ac	A - Di interesse storico, artistico o di pregio ambientale

Castions di Strada	
PRGC vigente	Omologazione
Zona A - Di nucleo tipico storico	A - Di interesse storico, artistico o di pregio ambientale
Zona A7 - Libera ineditabile	A7 - Libera ineditabile

Codroipo	
PRGC vigente	Omologazione
Zona Omogenea A	A - Di interesse storico, artistico o di pregio ambientale
Zona Omogenea A PRPC	PAC previgente
Zona Omogenea A1	A1 - Di tutela e restauro
Zona Omogenea A2	A0 - Di complesso urbanistico tipico storico
Zona Omogenea A7 a/b	A7 - Libera ineditabile

Lestizza	
PRGC vigente	Omologazione
Zona A di interesse storico-ambientale	A - Di interesse storico, artistico o di pregio ambientale
Zona A0 di interesse ambientale	A0 - Di complesso urbanistico tipico storico

Mereto di Tomba	
PRGC vigente	Omologazione
Zona residenziale A	A - Di interesse storico, artistico o di pregio ambientale
Zona residenziale A.0	A0 - Di complesso urbanistico tipico storico

Mortegliano	
PRGC vigente	Omologazione
A.0 di interesse ambientale	A - Di interesse storico, artistico o di pregio ambientale

Sedegliano	
PRGC vigente	Omologazione
Zona A - Nucleo tipico storico	A - Di interesse storico, artistico o di pregio ambientale
Zona A6 - Di libera edificazione	A6 - Libera edificabile
Zona A7 - Libera inedificabile	A7 - Libera inedificabile

Talmassons	
PRGC vigente	Omologazione
Zona omogenea A1	A1 - Di tutela e restauro
Zona omogenea A2	A0 - Di complesso urbanistico tipico storico
Zona omogenea A7	A7 - Libera inedificabile
Zona omogenea APR	A - Di interesse storico, artistico o di pregio ambientale

Varmo	
PRGC vigente	Omologazione
Zona A - Di Villa o di palazzo storico	A - Di interesse storico, artistico o di pregio ambientale
Zona A0 - Di complesso urbanistico tipico storico	A0 - Di complesso urbanistico tipico storico
Zona A1 - Di restauro	A1 - Di tutela e restauro
Zona A6 - Libera edificabile	A6 - Libera edificabile
Zona A7 - Libera inedificabile	A7 - Libera inedificabile

Zona omogenea B: Aree residenziali di completamento o ristrutturazione urbanistica

- B0 – Residenziale – direzionale:

La zona B0 comprende ambiti limitrofi alle aree di più antico impianto che, nonostante le trasformazioni delle destinazioni d'uso, hanno sostanzialmente conservato l'impianto volumetrico e tipologico originario.

In linea generale sono quelle aree in cui si pone come obiettivo la conservazione e il recupero di tipologie edilizie appartenenti ad una architettura spontanea caratteristica della bassa pianura friulana. Le zone B0 non sono di rilevante interesse storico ma comunque manifestano una loro valenza, per lo più diffusa, e si presentano come elementi isolati all'interno di ambiti che sono posti in adiacenza alle aree di interesse ambientale.

- B1 – Zona residenziale urbanizzata di completamento intensiva:

La zona si descrive come un tessuto caratterizzato da una composizione eterogenea, costituita da varie tipologie edilizie di media e alta densità fondiaria. L'edificazione di quest'ambito si localizza principalmente sulla viabilità principale nei pressi del centro storico, con presenza anche di funzioni commerciali e terziarie in genere che la connotano in parte come area di centro città o situata in prossimità del centro.

Sono le aree edificate che si configurano come consolidative del centro urbano e si identificano come cinta più esterna del centro storico o dei nuclei storici;

- B2 - Zona residenziale urbanizzata di completamento estensiva:

Questa zona in particolare comprende quelle porzioni di territorio con prevalente funzione residenziale, di recente edificazione, che sono già del tutto urbanizzate e si caratterizzano per un tessuto con tipologia edilizia rada.

La caratteristica di queste zone omogenee è di non essere in prossimità del centro e del nucleo storico, di avere minore densità edilizia rispetto alle altre zone omogenee (come zto A e B1) e di essere poste in frangia ai centri abitati del capoluogo e delle frazioni;

- B3 - Zona residenziale urbanizzata di completamento consolidativa:

Si possono identificare come quelle aree edificate caratterizzate da un'edificazione esterna al centro abitato, la quale in alcuni casi ha preso forma in modo spontaneo ed in parte assimilabile con edificazione rurale.

Le aree in questione sono definibili come parzialmente urbanizzate, si tratta di concentrazioni di edificazione che assume il carattere di consolidativa ma principalmente in collegamento con l'area agricola anziché con il centro principale.

- B4 – Ex lottizzazioni e zone residenziali con norme specifiche:

Queste zone omogenee in particolare hanno la caratteristica di essere ex zone omogenee di tipo C (espansione residenziale), il cui sviluppo è avvenuto non in tempi recentissimi e per le quali vi è un'assimilazione alle zone di edificazione consolidata.

Sono aree destinate precedentemente a piano attuativo le quali sono già state edificate e del tutto urbanizzate.

Queste sono aree che non si definiscono più di tipo C o sottoposte a Piano Attuativo, perché si configurano come aree identificabili con delle classiche zone B2, ma per le quali continuano a vigere le norme specifiche di quel PAC che le ha previste;

- VS – Verde privato di servizio alla residenza:

Nel definire le zone a verde privato le si descrive come quelle zone caratterizzate da un loro uso a giardini, parchi e cortili di pertinenza dei lotti e degli edifici, che trovano la loro funzione nell'utilizzo a servizio unico per la residenza;

- VP – Verde privato di protezione del contesto urbano:

Le aree a verde privato di questo tipo, differentemente dal verde privato ad uso prettamente della residenza, si definiscono di protezione del contesto urbano perché sono quelle aree a margine dell'abitato, o situate tra le zone edificate, infrastrutture o altre zone omogenee, che nel PRGC hanno la funzione di preservare l'integrità del nucleo, la sua indipendenza e l'identità urbanistica.

Basiliano	
PRGC vigente	Omologazione
Zona B1 - Di completamento intensiva	B1 - Zona residenziale urbanizzata di completamento intensiva
Zona B2 - Di completamento estensiva	B2 - Zona residenziale urbanizzata di completamento estensiva
Zona B2n - Di completamento estensiva	B2 - Zona residenziale urbanizzata di completamento estensiva, con caratteristiche particolari
Zona V1 - Di verde privato di servizio	VS - Verde privato di servizio alla residenza
Zona V2 - Di verde privato di protezione	VP - Verde di protezione

Bertiolo	
PRGC vigente	Omologazione
Zona Omogenea B1 - Interna	B1 - Zona residenziale urbanizzata di completamento intensiva
Zona Omogenea B1 - Interna - Convenzionata	B1 - Zona residenziale urbanizzata di completamento intensiva, con caratteristiche particolari
Zona Omogenea B2 - Esterna	B2 - Zona residenziale urbanizzata di completamento estensiva

Zona Omogenea V - Di Verde privato	VP - Verde di protezione
------------------------------------	--------------------------

Camino al Tagliamento

PRGC vigente	Omologazione
Sottozona B0	B0 - Residenziale - direzionale, con caratteristiche particolari
Sottozona B1a	B1 - Zona residenziale urbanizzata di completamento intensiva, con caratteristiche particolari
Sottozona BO1	B1 - Zona residenziale urbanizzata di completamento intensiva, con caratteristiche particolari
Zona B1	B1 - Zona residenziale urbanizzata di completamento intensiva
Zona BL1	Lottizzazioni
Zona B2	B2 - Zona residenziale urbanizzata di completamento estensiva
Zona B3	B3 - Zona residenziale urbanizzata di completamento consolidativa
Zona V verde privato	VS - Verde privato di servizio alla residenza

Castions di Strada

PRGC vigente	Omologazione
Zona B - Soggetta a prescrizioni morfologiche	B1 - Zona residenziale urbanizzata di completamento intensiva, con caratteristiche particolari
Zona B0 - Di completamento	B0 - Residenziale - direzionale
Zona B1 - Condizionata ex L.R. 13/2000 art. 6 c. 26 e s.m.i.	B1 - Zona residenziale urbanizzata di completamento intensiva, con caratteristiche particolari
Zona B1 - Di completamento, estensiva	B1 - Zona residenziale urbanizzata di completamento intensiva
Zona B1.1 - Con infrastrutture da completare	B1 - Zona residenziale urbanizzata di completamento intensiva, con caratteristiche particolari
Zona B2 - Condizionata ex L.R. 13/2000 art. 6 c. 26 e s.m.i.	B2 - Zona residenziale urbanizzata di completamento estensiva, con caratteristiche particolari
Zona B2 - Di completamento, consolidativa	B2 - Zona residenziale urbanizzata di completamento estensiva
Zona B2.1 - Condizionata	B2 - Zona residenziale urbanizzata di completamento estensiva, con caratteristiche particolari
Zona V1 - Di verde privato, di servizio	VS - Verde privato di servizio alla residenza
Zona V2 - Di verde privato, di protezione	VP - Verde di protezione

Codroipo

PRGC vigente	Omologazione
Aree di pertinenza inedificabili	Area inedificabile
Zona Omogenea B1	B1 - Zona residenziale urbanizzata di completamento intensiva

Zona Omogenea B1*	PAC previgente
Zona Omogenea B1 PRPC	PAC previgente
Zona Omogenea B2	B2 - Zona residenziale urbanizzata di completamento estensiva
Zona Omogenea B2 perimetrata ai sensi Art 12 bis comma h	B2 - Zona residenziale urbanizzata di completamento estensiva, con caratteristiche particolari
Zona Omogenea B2 PRPC	PAC previgente
Zona Omogenea B3 a/b/c/d	B3 - Zona residenziale urbanizzata di completamento consolidativa
Zona Omogenea B4 a/b/c/d	B4 - Ex lottizzazioni e zone residenziali con norme specifiche
Zona Omogenea B5 a/b/c/d	B4 - Ex lottizzazioni e zone residenziali con norme specifiche
Zona Omogenea B6	B4 - Ex lottizzazioni e zone residenziali con norme specifiche
Barriera vegetale	VP - Verde di protezione
VP - Verde Privato	VS - Verde privato di servizio alla residenza

Lestizza	
PRGC vigente	Omologazione
Zona B0 di completamento del nucleo storico	B0 - Residenziale - direzionale
Zona B1 di estensione del nucleo storico	B1 - Zona residenziale urbanizzata di completamento intensiva
Zona B1a con tipologia da conservare	B1 - Zona residenziale urbanizzata di completamento intensiva, con caratteristiche particolari
Zona B2 dell'espansione spontanea	B2 - Zona residenziale urbanizzata di completamento estensiva
Zona B3 dell'espansione con infrastrutture da completare	B3 - Zona residenziale urbanizzata di completamento consolidativa
Zona B4 dell'espansione spontanea mista rurale	B4 - Ex lottizzazioni e zone residenziali con norme specifiche
Zona Verde degli orti	VP - Verde di protezione
Verde Privato	VS - Verde privato di servizio alla residenza

Mereto di Tomba	
PRGC vigente	Omologazione
Zona residenziale B1	B1 - Zona residenziale urbanizzata di completamento intensiva
Zona residenziale B2	B2 - Zona residenziale urbanizzata di completamento estensiva
Zona a verde privato di riserva residenziale VR	VS - Verde privato di servizio alla residenza
Zona per il verde privato V	VS - Verde privato di servizio alla residenza

Mortegliano	
PRGC vigente	Omologazione
B.1 di completamento	B1 - Zona residenziale urbanizzata di completamento

B.1.a dei corpi sostituiti	intensiva B1 - Zona residenziale urbanizzata di completamento intensiva, con caratteristiche particolari
B.2 di completamento	B2 - Zona residenziale urbanizzata di completamento estensiva
B.3 di completamento	B3 - Zona residenziale urbanizzata di completamento consolidativa
B.4 di completamento	B4 - Ex lottizzazioni e zone residenziali con norme specifiche
E.0 ambientale degli orti	VS - Verde privato di servizio alla residenza
Tipologia condizionata B.2	B2 - Zona residenziale urbanizzata di completamento estensiva, con caratteristiche particolari
Verde privato A	VS - Verde privato di servizio alla residenza
Verde privato B	VS - Verde privato di servizio alla residenza

Sedegliano	
PRGC vigente	Omologazione
Zona B1 - Di completamento, intensiva	B1 - Zona residenziale urbanizzata di completamento intensiva
Zona B2 - Di completamento, estensiva	B2 - Zona residenziale urbanizzata di completamento estensiva
Zona B3 - Di completamento, consolidativa	B3 - Zona residenziale urbanizzata di completamento consolidativa
Zona V1 - Di verde privato, di servizio	VS - Verde privato di servizio alla residenza
Zona V2 - Di verde privato, di protezione	VP - Verde di protezione

Talmassons	
PRGC vigente	Omologazione
Zona omogenea B0	B0 - Residenziale - direzionale
Zona omogenea B0.1	B0 - Residenziale - direzionale, con caratteristiche particolari
Zona omogenea B1	B1 - Zona residenziale urbanizzata di completamento intensiva
Zona omogenea B2	B2 - Zona residenziale urbanizzata di completamento estensiva
Zona omogenea B2.1	B2 - Zona residenziale urbanizzata di completamento estensiva, con caratteristiche particolari
Zona omogenea B3	B3 - Zona residenziale urbanizzata di completamento consolidativa
Zona omogenea V1	VP - Verde di protezione
Zona omogenea V2	VS - Verde privato di servizio alla residenza
Zona omogenea V3 di protezione - SS 525 Napoleonica	VP - Verde di protezione

Varmo	
PRGC vigente	Omologazione
Zona B1 - Di completamento intensiva	B1 - Zona residenziale urbanizzata di completamento intensiva
Zona B2 - Di completamento estensiva	B2 - Zona residenziale urbanizzata di completamento estensiva

Zona V1 - Di verde privato di servizio	VS - Verde privato di servizio alla residenza
Zona V2 - Di verde privato di protezione	VP - Verde di protezione

Ritornando sulle caratteristiche dell'elaborazione unificata si vuole sottolineare che vi sono alcune zone presenti nei piani regolatori che hanno subito un'omologazione pur mantenendo le loro specifiche negli attributi.

Ci si riferisce ad esempio alle aree B1.1 di Castions di Strada, B1.a di Mortegliano e B1a di Lestizza, queste aree saranno visualizzate allo stesso modo in tutti e 3 i comuni, infatti omologate si presentano come "B1 - Zona residenziale urbanizzata di completamento intensiva, con caratteristiche particolari", ma al tempo stesso queste aree manterranno nella visualizzazione del testo e negli attributi le specifiche che riconducono all'area originale nel PRG vigente.

Per quanto riguarda i PAC, sia previgente che previsto, si è ricorsi ad un'omologazione capace di accumunare i differenti tipi di pac, siano essi per zona residenziale o per attività industriali, facendo sì che in questo modo si possano subito individuare quali sono le aree sottoposte a pac e si possa individuare nelle sottozone quali sono le suddivisioni interne.

Zona omogenea C: Aree in fase di espansione

- C – Di espansione:

Questa particolare zona omogenea comprende le aree di espansione destinate a nuovi complessi residenziali e disciplinate da piano attuativo (in attuazione o in previsione), le cui opere di urbanizzazione non siano state ancora ultimate;

- Lott - Lottizzazioni:

Questa zona omogenea si riferisce alle aree di espansione destinate a complessi residenziali e disciplinate da piano attuativo che risultano essere già attuate e in tutto realizzate. Ci si riferisce a quegli interventi disciplinati da un piano attuativo le cui opere di urbanizzazione e l'edificazione sono già state completamente ultimate.

Basiliano	
PRGC vigente	Omologazione
Zona C - Di espansione	C - Di espansione

Bertiolo	
PRGC vigente	Omologazione
Zona Omogenea C - Di Espansione	C - Di espansione
Zona Omogenea C - Di Espansione Lott	Lottizzazioni

Camino al Tagliamento	
PRGC vigente	Omologazione
Interventi di nuova edificazione	B0 - Residenziale - direzionale, con caratteristiche particolari
Zona C	C - Di espansione

Castions di Strada	
PRGC vigente	Omologazione
Zona C - Di espansione	C - Di espansione
Zona Inedificabile	Pertinenza inedificabile

Codroipo	
PRGC vigente	Omologazione
Zona Omogenea C PRPC Approvato	PAC previgente
Zona Omogenea C PRPC da Approvare	PAC previgente
Zona Omogenea C PRPC da Approvare	PAC previsto
Edificabile_lott	Lottizzazioni
Zona Omogenea C Approvata	C - Di espansione
Zona Omogenea C da Approvare	C - Di espansione

Lestizza	
PRGC vigente	Omologazione
PRPC (Ipu: iniziativa pubblica; Ipr: iniziativa privata)	PAC previgente
Zona C di espansione	C - Di espansione
Zona D2 artigianale-industriale	D2 - Di nuovo impianto, in previsione
Zona D2.S ricovero automezzi pesanti	D2 - Di nuovo impianto, in previsione, con caratteristiche particolari

Mereto di Tomba	
PRGC vigente	Omologazione
Ambito di Intervento Unitario	PAC previgente
Zona residenziale C	C - Di espansione

Mortegliano	
PRGC vigente	Omologazione
C app	C - Di espansione
C pre	C - Di espansione
C di espansione: PRPC approvati	PAC previgente
C di espansione: PRPC previsti	PAC previsto

Sedegliano	
PRGC vigente	Omologazione
Zona C - Di espansione	C - Di espansione

Talmassons	
PRGC vigente	Omologazione
Zona omogenea C	C - Di espansione

Varmo	
PRGC vigente	Omologazione
Zona C - Di espansione	C - Di espansione

AREE PRODUTTIVE E DIREZIONALI:

Zona omogenea D: Aree industriali e artigianali

- D2 – Di nuovo impianto, in previsione:
Si intendono le aree destinate ad attività produttive di tipo industriale/artigianale, le quali sono in fase di edificazione o in previsione con un PAC specifico.
La zona omogenea D2 corrisponde agli ambiti degli agglomerati industriali o artigianali di nuovo impianto;
- D3 – Industriale esistente:
Si intendono le aree destinate ad attività produttive di tipo industriale/artigianale, le quali sono già completamente edificate e completamente urbanizzate.
La zona omogenea D2 corrisponde agli ambiti degli agglomerati industriali o artigianali di impianto esistente;
- D4 – Industriale di deposito e lavorazione di inerti:
Si intendono le aree destinate alle attività industriali inerenti al deposito di rifiuti inerti e alla loro lavorazione.
Si tratta delle aree destinate ad attività di discarica e alle attività inerenti alla lavorazione dei materiali inerti;
- D5 – Di ex attività per la produzione di materiale esplosivo:
Si intendono le aree destinate ad attività legate alla produzione di materiale esplosivo dismesse o in via di dismissione;
- D6 – Industriale di deposito e accumulo:
Si intendono le aree connesse a delle attività produttive di tipo industriale/artigianale, le quali sono ad uso di deposito o stoccaggio di elementi legati alla produzione o di beni finiti.
Si tratta di centri logistici e depositi per i beni e i materiali lavorati o necessari alla lavorazione;
- D7 – Industriale di cava:
Si intendono le aree in cui si esercita direttamente l'attività estrattiva di cava;
- I - Aree per insediamenti direzionali:
Si intendono le aree destinate ad attività di tipo direzionale;
- Mista:

In questa zona omogenea ritroviamo le aree la cui destinazione d'uso è plurale.
Si tratta di aree con usi differenziati e per le quali non è possibile definire un uso prevalente e caratterizzante.

Basiliano	
PRGC vigente	Omologazione
Zona D2 - Industriale prevista	D2 - Di nuovo impianto, in previsione
Zona D3 - Industriale esistente o in corso	D3 - Industriale esistente
Zona I - Direzionale	I - Aree per insediamenti direzionali
Zona O - Mista	O - Mista
Zona S - Per servizi ed attrezzature collettive	S - Zone per attrezzature e servizi collettive

Bertiolo	
PRGC vigente	Omologazione
Zona Omogenea D2/1 - Industriale-commerciale-artigianale Variante PRGC 20	D2 - Di nuovo impianto, in previsione, con caratteristiche particolari
Zona Omogenea D2/H2 - Industriale-artigianale-commerciale di previsione (Ambiti PIP)	H2D2 - Commerciale e industriale prevista
Zona Omogenea D3 - Industriale-artigianale esistente	D3 - Industriale esistente

Camino al Tagliamento	
PRGC vigente	Omologazione
Zona H2-D2	H2D2 - Commerciale e industriale prevista
Sottozona D3a/b/c/d	D3 - Industriale esistente, con caratteristiche particolari
Zona D3	D3 - Industriale esistente
Zona D3	D3 - Industriale esistente, con caratteristiche particolari

Castions di Strada	
PRGC vigente	Omologazione
Zona D2/H2 - Industriale / commerciale, di interesse comunale	H2D2 - Commerciale e industriale prevista
Zona D3 - Industriale, esistente	D3 - Industriale esistente
Zona D4 - Industriale, di cava	D7 - Industriale di cava
Zona D4.1 - Industriale di cava temporanea, attività di servizio	D7 - Industriale di cava
Zona O - Mista	O - Mista

Codroipo	
PRGC vigente	Omologazione

Zona Omogenea D2	D2 - Di nuovo impianto, in previsione
Zona Omogenea D2 a	D2 - Di nuovo impianto, in previsione, con caratteristiche particolari
Zona Omogenea D2 PRPC	PAC previgente
Zona Omogenea D3	D3 - Industriale esistente
Zona Omogenea D3a/b/c	D3 - Industriale esistente, con caratteristiche particolari
Zona Omogenea D4	D7 - Industriale di cava
Zona Omogenea D4*	D7 - Industriale di cava
Zona Omogenea D5	D3 - Industriale esistente, con caratteristiche particolari

Lestizza	
PRGC vigente	Omologazione
Zona D2 artigianale-industriale	D2 - Di nuovo impianto, in previsione
Zona D2.S ricovero automezzi pesanti	D2 - Di nuovo impianto, in previsione, con caratteristiche particolari
Zona D3.1 artigianale in ambito urbano	D3 - Industriale esistente, con caratteristiche particolari
Zona D3.2 artigianale in ambito rurale	D3 - Industriale esistente, con caratteristiche particolari
Zona D4 cava per inerti	D7 - Industriale di cava

Mereto di Tomba	
PRGC vigente	Omologazione
Zona artigianale-industriale D2	D2 - Di nuovo impianto, in previsione
Zona per attività produttive esistenti D3	D3 - Industriale esistente
Perimetro area discarica	D7 - Industriale di cava

Mortegliano	
PRGC vigente	Omologazione
D.2 industriale e artigianale	PAC previgente
D.3 ALPEA	D3 - Industriale esistente, con caratteristiche particolari
D.3 H.3 industriale artigianale e commerciale	H3D3 - Industriale e commerciale esistente
D.3 industriale e artigianale	D3 - Industriale esistente
D.3 R artigianale in ambiente rurale	D3 - Industriale esistente, con caratteristiche particolari
D.3 U artigianale in ambiente urbano	D3 - Industriale esistente, con caratteristiche particolari
D.3 Ua artigianale in ambiente urbano per accessori	D3 - Industriale esistente, con caratteristiche particolari
D.3.1 industriale e artigianale	D3 - Industriale esistente, con caratteristiche particolari
D.4 attività estrattive	D7 - Industriale di cava
D.5 Discariche	Discarica
O mista residenziale, alberghiera, ricettivo	O - Mista

Sedegliano	
PRGC vigente	Omologazione

Zona D2/H2 - Industriale/commerciale di previsione	H2D2 - Commerciale e industriale prevista
Zona D3 - Industriale, esistente	D3 - Industriale esistente
Zona D6 - Industriale, di deposito all'aperto	D6 - Industriale di deposito e accumulo
Zona D7 - Industriale, di deposito e lavorazione inerti	D4 - Industriale di deposito e lavorazione di inerti

Talmassons	
PRGC vigente	Omologazione
Zona omogenea D3.1	D3 - Industriale esistente, con caratteristiche particolari
Zona omogenea D3.2	D3 - Industriale esistente, con caratteristiche particolari

Varmo	
PRGC vigente	Omologazione
Zona D2 - Industriale prevista	D2 - Di nuovo impianto, in previsione
Zona D3 - Industriale esistente o in corso	D3 - Industriale esistente
Zona D6 - Di accumulo e lavorazione di inerti	D4 - Industriale di deposito e lavorazione di inerti
Zona O - Mista	O - Mista

Zona omogenea G: Area per insediamenti e attrezzature turistiche

- G1 – Ricettivo – complementare, sportivo e ricreativo:
Per questa zona omogenea si comprendono quelle aree destinate ad attività sportive e ricreative, con anche risvolti nel settore turistico.
Ci si riferisce a quelle aree i quali usi possono essere in funzione di eventi a richiamo pubblico quali: eventi sportivi, ristorazione collettiva e manifestazioni pubbliche in generale;
- G2 – Ricettivo – complementare di lago:
Per questa zona omogenea si comprendono quelle aree destinate ad attività turistico-ricettive e destinate al tempo libero, la quale funzione è in relazione con l'utilizzazione del lago e degli specchi acquei;
- GH – Alberghiera:
Sono le aree ad uso di albergo o hotel, sono quelle aree il cui utilizzo è finalizzato alla ricezione di turisti (bed and breakfast, affittacamere).

Castions di Strada	
PRGC vigente	Omologazione
Zona G4 - Ricettivo complementare, di lago Zona G4.1 - Ricettivo complementare, sportivo e ricreativo	G2 - Ricettivo - complementare di lago G1 - Ricettivo - complementare, sportivo e ricreativo

Mortegliano	
PRGC vigente	Omologazione
E.4 M per attività recreative con maneggio	G1 - Ricettivo - complementare, sportivo e ricreativo
E.4 M per attività recreative con maneggio non edificabili	G1 - Ricettivo - complementare, sportivo e ricreativo
Alberghiera_ricettivo_complementare	GH - Alberghiera
Ambito per campi da GOLF	G1 - Ricettivo - complementare, sportivo e ricreativo

Talmassons	
PRGC vigente	Omologazione
Area di osservazione faunistica	G1 - Ricettivo - complementare, sportivo e ricreativo

Varmo	
PRGC vigente	Omologazione
Zona GH - Alberghiera	GH - Alberghiera

Zona omogenea H: Aree per insediamenti commerciali

- H – Commerciale di interesse regionale:

Per questa tipologia di area si identificano gli utilizzi a scopo commerciale che siano in funzione di una fruizione a di un interesse a scala regionale.

Si tratta di ambiti di insediamento commerciale per grandi strutture di vendita;

- H2 – Commerciale prevista:

La zona omogenea H2 corrisponde agli ambiti commerciali di nuovo impianto nei quali la realizzazione coordinata di nuovi insediamenti o la ristrutturazione dell'esistente, presuppone l'ottimizzazione dei lotti fondiari e la realizzazione di nuove opere di urbanizzazione;

- H3 – Commerciale esistente:

La zona H3 comprende le aree interessate da insediamenti per attività commerciali esistenti e localizzati in aree urbanizzate o in forma sparsa;

- H2D2 – Commerciale e industriale prevista:

La zona omogenea H2D2 corrisponde agli ambiti commerciali/industriali di nuovo impianto nei quali la realizzazione coordinata di nuovi insediamenti o la ristrutturazione dell'esistente, presuppone l'ottimizzazione dei lotti fondiari e la realizzazione di nuove opere di urbanizzazione;

- H3D3 – Industriale e Commerciale esistente:

La zona H3 comprende le aree interessate da insediamenti per attività commerciali/industriali esistenti e localizzati in aree urbanizzate o in forma sparsa;

Basiliano	
PRGC vigente	Omologazione
Zona H2 - Commerciale prevista o in corso	H2 - Commerciale prevista
Zona H3 - Commerciale esistente	H3 - Commerciale esistente
Zona Hc - Commerciale di interesse regionale	H - Commerciale di interesse regionale

Bertiolo	
PRGC vigente	Omologazione
Zona Omogenea H3 - Commerciale esistente	H3 - Commerciale esistente
Zona Omogenea H3/1 - Commerciale Variante PRGC 20	H3 - Commerciale esistente, con caratteristiche particolari

Castions di Strada

PRGC vigente	Omologazione
Zona H2 - Commerciale di interesse comunale	H2 - Commerciale prevista
Zona H3 - Commerciale, esistente	H3 - Commerciale esistente

Codroipo	
PRGC vigente	Omologazione
Zona Omogenea H2	H2 - Commerciale prevista
Zona Omogenea H2x	H2 - Commerciale prevista, con caratteristiche particolari
Zona Omogenea H2 PRPC	PAC previgente
Zona Omogenea H3	H3 - Commerciale esistente
Zona Omogenea H3 a	H3 - Commerciale esistente, con caratteristiche particolari

Lestizza	
PRGC vigente	Omologazione
Zona H2 commerciale	H2 - Commerciale prevista
Zona HE commerciale	H3 - Commerciale esistente

Mortegliano	
PRGC vigente	Omologazione
H.3.1 commerciale al dettaglio	H3 - Commerciale esistente
H.3.2 magazzino vendita	H3 - Commerciale esistente
H.3.2 magazzino vendita limitato a superfici coperte	H3 - Commerciale esistente
H.3.2 soggetta a PRPC	PAC previgente
H.3.3 commerciale al dettaglio (ex consorzio agrario)	H3 - Commerciale esistente
H.3.4 ristorazione	H3 - Commerciale esistente
H.3.5 commerciale per prodotti agricoli	H3 - Commerciale esistente

Sedegliano	
PRGC vigente	Omologazione
Zona H3 - Commerciale, esistente	H3 - Commerciale esistente

Mortegliano	
PRGC vigente	Omologazione
Zona omogenea H2	H2 - Commerciale prevista
Zona omogenea H2 inedificabile	H2 - Commerciale prevista, con caratteristiche particolari
Zona omogenea H3	H3 - Commerciale esistente

Zona omogenea H3.1 inedificabile	H3 - Commerciale esistente, con caratteristiche particolari
Zona omogenea H3.2	H3 - Commerciale esistente, con caratteristiche particolari

Varmo	
PRGC vigente	Omologazione
Zona H2D2 - Commerciale e industriale prevista	H2D2 - Commerciale e industriale prevista
Zona H3 - Commerciale esistente	H3 - Commerciale esistente

AREE RURALI:

Zona omogenea E: Aree agricole, forestali e di interesse naturalistico

- E4 – Di interesse agricolo-paesaggistico generale:

Questa zona omogenea si identifica come aree ad utilizzo agricolo che, per le caratteristiche naturalistiche, ambientali ed ecologiche, conformano l'area anche come a carattere paesaggistico.

Differentemente da quanto stabilito per le aree E5 ed E6 queste zone hanno la caratterizzazione e un carattere paesaggistico;

- E4.1 – ARIA – Ambiti agricoli:

La zona E4.1 comprende le parti del territorio comunale di particolare interesse naturalistico, ambientale e paesaggistico soggette a vincoli di tutela derivanti da indicazioni sovraordinate (ARIA).

Le aree indicate in questo modo sono i territori ad uso agricolo rientranti nel perimetro ARIA;

- E4.2 – ARIA – Area prativa:

La zona E4.2 comprende le parti del territorio comunale di particolare interesse naturalistico, ambientale e paesaggistico soggette a vincoli di tutela derivanti da indicazioni sovraordinate (ARIA).

Le aree indicate con questa zonizzazione sono i territori a destinazione di prato rientranti nel perimetro ARIA;

- E4.3 – ARIA – Area boschiva:

La zona E4.3 comprende le parti del territorio comunale di particolare interesse naturalistico, ambientale e paesaggistico soggette a vincoli di tutela derivanti da indicazioni sovraordinate (ARIA).

Le aree indicate in questo modo sono i territori coperti da boschi rientranti nel perimetro identificato come ARIA;

- E4.4 – ARIA – Ambiti arginali lineari:

La zona E4.4 comprende le parti del territorio comunale di particolare interesse naturalistico, ambientale e paesaggistico soggette a vincoli di tutela derivanti da indicazioni sovraordinate (ARIA) il cui utilizzo e il cui stato di fatto li identifica come arginature.

La zona E4.4 ARIA comprende le aree, ad andamento prevalentemente lineare, costituite dagli ambiti ripariali e dagli argini esistenti e caratterizzate dalla presenza di vegetazione ripariale e spondale di elevato interesse ecologico e naturalistico;

- E4.5 – ARIA - Alveo Fiume Tagliamento:

La zona E4.5 comprende le parti del territorio comunale di particolare interesse naturalistico, ambientale e paesaggistico soggette a vincoli di tutela derivanti da indicazioni sovraordinate (ARIA).

In particolare questa zonizzazione si ritrova l'aveo e le aree interessate direttamente dal corso del Fiume Tagliamento;

- E4 I – Di interesse agricolo-paesaggistico, itticola:

Questa zona omogenea si identifica come aree ad utilizzo agricolo che, per le caratteristiche naturalistiche, ambientali ed ecologiche, conformano l'area anche come a carattere paesaggistico.

L'utilizzo dell'area è riferito alla funzione itticola e più in generale alla produzione inerente alle attività di itticoltura;

- E4 P – Di interesse agricolo-paesaggistico, periurbana:

Questa zona omogenea si identifica come aree ad utilizzo agricolo che, per le caratteristiche naturalistiche, ambientali ed ecologiche, conformano l'area anche come a carattere paesaggistico.

Differentemente da quanto stabilito per le aree E4 queste aree si caratterizzano per la loro localizzazione nei pressi dei centri abitati, svolgendo una funzione di protezione e di transizione in area periurbana;

- E5 – Di preminente interesse agricolo:

Sono i territori caratterizzati da un utilizzo agricolo che differentemente dagli altri territorio non si manifestano con caratteristiche o valori paesaggistici elevati, ma che hanno una loro conformazione ed un loro utilizzo finalizzato unicamente alla produzione agricola;

- E6 – Di interesse agricolo:

Sono i territori caratterizzati da un utilizzo agricolo che differentemente dagli altri territorio non si manifestano con caratteristiche o valori paesaggistici elevati.

Basiliano	
PRGC vigente	Omologazione
Zona E4 - Di interesse agricolo-paesaggistico	E4 - Di interesse agricolo-paesaggistico generale
Zona E5 - Di preminente interesse agricolo	E5 - Di preminente interesse agricolo
Zona E6 - Di interesse agricolo	E6 - Di interesse agricolo

Bertiolo	
PRGC vigente	Omologazione
Zona Omogenea E4 - Di interesse agricolo paesaggistico	E4 - Di interesse agricolo-paesaggistico generale
Zona Omogenea E5 - Di preminente interesse agricolo	E5 - Di preminente interesse agricolo
Zona Omogenea E5a - Strutture complementari all'attività vitivinicola	E5 - Di preminente interesse agricolo, con caratteristiche particolari

Camino al Tagliamento	
PRGC vigente	Omologazione
Sottozona E4/d	E4 - Di interesse agricolo-paesaggistico generale
Sottozona E4-1	E4.2 - ARIA - Area prativa
Sottozona E4-2	E4.3 - ARIA - Area boschiva
Sottozona E4-3	E4.1 - ARIA - Ambiti agricoli
Sottozona E4-4	E4.5 - ARIA - Alveo Fiume Tagliamento
Sottozona E4a/b/c	E4 I - Di interesse agricolo-paesaggistico, itticola
Zona E4	E4 - Di interesse agricolo-paesaggistico generale
Zona E6	E6 - Di interesse agricolo

Castions di Strada	
PRGC vigente	Omologazione
Zona E - Agricola	E5 - Di preminente interesse agricolo
Zona E4 - Di interesse agricolo-paesaggistico	E4 - Di interesse agricolo-paesaggistico generale
Zona E5.1 - Assistenza e manutenzione macchine agricole	E5 - Di preminente interesse agricolo, con caratteristiche particolari
Zona E5.3 - Commercializzazione prodotti agricoli	E5 - Di preminente interesse agricolo, con caratteristiche particolari
Zona E5.4 - Mista per attività agricole e pertinenze residenziali	E5 - Di preminente interesse agricolo, con caratteristiche particolari
Zona E6 - Di interesse agricolo	E6 - Di interesse agricolo

Codroipo	
PRGC vigente	Omologazione
E4.1 - ARIA - Ambiti agricoli	E4.1 - ARIA - Ambiti agricoli
E4.2 - ARIA - Area prativa	E4.2 - ARIA - Area prativa
E4.3 - ARIA - Area boschiva	E4.3 - ARIA - Area boschiva
E4.4 - ARIA - Ambiti arginali lineari	E4.4 - ARIA - Ambiti arginali lineari
E4.5 - ARIA - Alveo Fiume Tagliamento	E4.5 - ARIA - Alveo Fiume Tagliamento
Zona Omogenea E4.1	E4 - Di interesse agricolo-paesaggistico generale
Zona Omogenea E4.2	E4 P - Di interesse agricolo-paesaggistico, periurbana
Zona Omogenea E5	E5 - Di preminente interesse agricolo

Zona Omogenea E5 PRPC	PAC previgente
Zona Omogenea E6	E6 - Di interesse agricolo
Zona Omogenea E6x	E6 - Di interesse agricolo, con caratteristiche particolari
Zona Omogenea E6 PRPC	PAC previgente

Lestizza	
PRGC vigente	Omologazione
Ambito soggetto ad esondazione	Zona esondabile
Zona di recupero ambientale	Zona di recupero ambientale
Zona E4 di interesse agricolo-paesaggistico	E4 - Di interesse agricolo-paesaggistico generale
Zona E4.1 di protezione delle Castelliere	E4 - Di interesse agricolo-paesaggistico generale, con caratteristiche particolari
Zona E4.2 della braida Fabris	E4 - Di interesse agricolo-paesaggistico generale, con caratteristiche particolari
Zona E4.3 di protezione edifici monumentali	E4 - Di interesse agricolo-paesaggistico generale, con caratteristiche particolari
Zona E4.4 di protezione futuri insediamenti	E4 Pr - Di interesse agricolo-paesaggistico di protezione
Zona E4.4 di protezione futuri insediamenti	E4 Pr - Di interesse agricolo-paesaggistico di protezione
Zona E5 di preminente interesse agricolo	E5 - Di preminente interesse agricolo
Zona E6 di interesse agricolo	E6 - Di interesse agricolo
Zona E6.1 attività orto-floro-vivaistica	E6 - Di interesse agricolo, con caratteristiche particolari
Zona SA castelliere di Galleriano	Zona di interesse archeologico, cortine, castelliere

Mereto di Tomba	
PRGC vigente	Omologazione
Ambito di interesse storico- ambientale SA	Area di rilevante interesse ambientale di cui alla LR 42/1996, art. 5
Zona E4 di Interesse agricolo-paesaggistico	E4 - Di interesse agricolo-paesaggistico generale
Zona E5 di preminente interesse agricolo	E5 - Di preminente interesse agricolo
Zona di interesse agricolo E6	E6 - Di interesse agricolo

Mortegliano	
PRGC vigente	Omologazione
E.4 CORMOR agricola di interesse ambientale	E4 - Di interesse agricolo-paesaggistico generale, con caratteristiche particolari
E.4 SAN NICOLO' agricola di interesse ambientale	E4 - Di interesse agricolo-paesaggistico generale, con caratteristiche particolari
E.4.1 agricola di interesse ambientale	E4 - Di interesse agricolo-paesaggistico generale
E.4.2 agricola di interesse ambientale	E4 - Di interesse agricolo-paesaggistico generale
E.4.3 per deposito temporaneo di ammendante agricolo	E4 - Di interesse agricolo-paesaggistico generale, con caratteristiche particolari
E.5 di preminente interesse agricolo	E5 - Di preminente interesse agricolo
E.5.n nuovo centro aziendale	E5 - Di preminente interesse agricolo, con caratteristiche

E4.4 per servizio e commercio in ambito urbano	particolari E4 - Di interesse agricolo-paesaggistico generale, con caratteristiche particolari
--	---

Sedegliano	
PRGC vigente	Omologazione
Zona E4 - Di interesse agricolo-paesaggistico	E4 - Di interesse agricolo-paesaggistico generale
Zona E5 - Di preminente interesse agricolo	E5 - Di preminente interesse agricolo

Talmassons	
PRGC vigente	Omologazione
Zona omogenea E5	E5 - Di preminente interesse agricolo
Zona omogenea E5.1	E5 - Di preminente interesse agricolo
Zona omogenea E5.2	E5 Pr - Di preminente interesse agricolo-paesaggistico di protezione
Zona omogenea E5.3	E5 - Di preminente interesse agricolo, con caratteristiche particolari
Zona omogenea E6	E6 - Di interesse agricolo
Centro ippico	E6 - Di interesse agricolo, con caratteristiche particolari

Varmo	
PRGC vigente	Omologazione
Zona E4 G - Di interesse agricolo-paesaggistico generale	E4 - Di interesse agricolo-paesaggistico generale
Zona E4 G - impianto fotovoltaico	E4 - Di interesse agricolo-paesaggistico generale, con caratteristiche particolari
Zona E4 I - Di interesse agricolo-paesaggistico itticola	E4 I - Di interesse agricolo-paesaggistico, itticola
Zona E4 P - Di interesse agricolo-paesaggistico periurbana	E4 P - Di interesse agricolo-paesaggistico, periurbana
Zona E6 - Biogas	E6 - Di interesse agricolo, con caratteristiche particolari
Zona E6 - Di interesse agricolo	E6 - Di interesse agricolo
Zona E6 - Di interesse agricolo	E6 - Di interesse agricolo
Zona E6 - Impianto fotovoltaico	E6 - Di interesse agricolo, con caratteristiche particolari

Zona omogenea F: Area di protezione naturalistica e interesse ambientale

- F2 – Di tutela ambientale in zona di bosco:

Questa zona omogenea caratterizza per una propria tutela di tipo ambientale in una zona ad utilizzo agricolo che, per le caratteristiche naturalistiche, ambientali ed ecologiche, conformano l'area anche come a carattere paesaggistico.

Si tratta di aree di importanza ambientale, sia per fenomeni faunistici che vegetazionali, ovvero aree boscate che per determinate caratteristiche richiedono una specifica tutela a livello comunale;

- F4 – Di tutela ambientale in zona di interesse agricolo-paesaggistico:

Questa zona omogenea caratterizza per una propria tutela di tipo ambientale in una zona ad utilizzo agricolo che, per le caratteristiche naturalistiche, ambientali ed ecologiche, conformano l'area anche come a carattere paesaggistico.

Si tratta di aree di importanza ambientale, sia per fenomeni faunistici che vegetazionali, ovvero aree agricole che per determinate caratteristiche richiedono una specifica tutela a livello comunale.

Tra questa aree possiamo evidenziare le aree nei pressi dei corsi d'acqua o le aree contermini ad ambiti di elevato interesse paesaggistico ed ambientale.

Bertiolo	
PRGC vigente	Omologazione
Zona Omogenea F4 - Di tutela ambientale, in zona di interesse agricolo paesaggistico	F4 - Di tutela ambientale in zona di interesse agricolo-paesaggistico
Zona Omogenea F4ra - Di tutela ambientale, in zona di interesse agricolo paesaggistico, interventi p	F4 - Di tutela ambientale in zona di interesse agricolo-paesaggistico, con caratteristiche particol

Castions di Strada	
PRGC vigente	Omologazione
Zona F2 - Di tutela ambientale, in zona di bosco	F2 - Di tutela ambientale in zona di bosco
Zona F4 - Di tutela ambientale, in zona di interesse agricolo-paesaggistico	F4 - Di tutela ambientale in zona di interesse agricolo-paesaggistico

Codroipo	
PRGC vigente	Omologazione
Argine	Argine
ESF - Ambito per gli Edifici a diretto contatto con l'Ambiente fluviale	ESF - Ambito degli edifici storici a diretto contatto con l'ambiente fluviale
FA - Zona RG.3 fasce arborate	Bosco
FF - Zona di rispetto ai corsi d'acqua	Rispetto dei corsi d'acqua

NIB - Zona RO.3 Nuovi impianti boschivi ripariali	NIB
PR - Zona Parco delle risorgive	Parco delle risorgive
RO - Zona RO.1 Riserva orientata	F4 - Di tutela ambientale in zona di interesse agricolo-paesaggistico
Vamb - Zone di Interesse ambientale	F4 - Di tutela ambientale in zona di interesse agricolo-paesaggistico

Talmassons	
PRGC vigente	Omologazione
Zona omogenea F4	F4 - Di tutela ambientale in zona di interesse agricolo-paesaggistico

Varmo	
PRGC vigente	Omologazione
Zona F4 - Di tutela ambientale in zona di interesse agricolo-paesaggistico	F4 - Di tutela ambientale in zona di interesse agricolo-paesaggistico

AREE PER SERVIZI, ATTREZZATURE, IMPIANTI:

Zona omogenea S: Aree per servizi pubblici/di uso pubblico, attrezzature collettive, impianti tecnologici

- S – Zone per attrezzature e servizi collettive:

Sono quelle parti di territorio comunale che trovano utilizzo in un' funzione pubblica o in una utilità collettiva.

Le funzioni possono essere inerenti alla formazione scolastica, allo sport e al tempo libero, alla funzione pubblica e agli uffici, ai servizi ospedalieri e ai servizi privati utili alla collettività.

Sono le parti del territorio destinate ad opere da realizzare da Enti Pubblici o da Enti privati per ragioni di interesse pubblico;

Nel corso dell'omologazione e dell'unificazione delle legende degli 11 comuni del Mediodriuli le specifiche che caratterizzano le aree destinate a servizi ed attrezzature collettive rimangano le medesime rispetto a quanto originariamente previsto nei vigenti PRG comunali.

Le zone definite nei diversi piani come a servizi, identificate come "Zona S - Per servizi ed attrezzature collettive", vengono definite anche nella legenda omologata allo stesso modo, mantenendo la propria classificazione che identifica la tipologia di servizio (area a verde, attrezzature per lo sport, strutture scolastiche) come definita nel PRGC vigente.

Codroipo	PRGC vigente	Omologazione
	Aree destinate agli edifici per i Diritti Democratici e la vita associativa	S - Zone per attrezzature e servizi collettive
	AS - Aree per l'Asilo nido, la Scuola Materna, Elementare, Media Inferiore	S - Zone per attrezzature e servizi collettive
	AV Aree per attrezzature varie per lo svago e per il tempo libero	S - Zone per attrezzature e servizi collettive
	CC - Aree per Centro culturale	S - Zone per attrezzature e servizi collettive
	CH - Aree edifici per il culto	S - Zone per attrezzature e servizi collettive
	DS - Aree per il Centro scolastico	S - Zone per attrezzature e servizi collettive
	H - Aree per le attrezzature sanitarie	S - Zone per attrezzature e servizi collettive
	I - Aree per gli Impianti e le rete tecnologiche	S - Zone per attrezzature e servizi collettive
	N - Aree destinate alle Attrezzature Cimiteriali	S - Zone per attrezzature e servizi collettive
	P - Aree destinate a Parcheggio	S - Zone per attrezzature e servizi collettive
	S - Aree a Verde per lo Sport e gli Spettacoli sportivi	S - Zone per attrezzature e servizi collettive
	SA - Aree per la Stazione delle autolinee	S - Zone per attrezzature e servizi collettive
	SO - Aree per la Stazione operativa del Centro Prove autoveicoli	S - Zone per attrezzature e servizi collettive
	VA - Aree destinate a Verde Attrezzato	S - Zone per attrezzature e servizi collettive
	PI - Aree di Parcheggio di Interscambio	S - Zone per attrezzature e servizi collettive

Zona Omogenea per i servizi e le attrezzature collettive	S - Zone per attrezzature e servizi collettive
--	--

Altre zona omogenee:

- DM - Area destinata ad attrezzature militari:

In questo campo si identificano le attrezzature, edificate e non, ad uso militare.

Si tratta di aree ad uso di caserma, comprendenti le aree per il deposito e l'esercitazione, e si tratta inoltre degli spazi aperti destinati alle operazioni di volo e a tutte quelle funzioni in relazioni con le attività militari in genere.

Bertiolo	
PRGC vigente	Omologazione
Zona Omogenea VS - Servizi alla viabilità	ZSV - Zona per impianti del servizio stradale

Camino al Tagliamento	
PRGC vigente	Omologazione
Area boscata	Bosco
Area di distributore di carburante	ZSV - Zona per impianti del servizio stradale
Zona Q zone militari	DM - Area destinata ad attrezzature militari

Codroipo	
PRGC vigente	Omologazione
Discarica di 2° categoria	Discarica
DM - Area destinata ad attrezzature militari	DM - Area destinata ad attrezzature militari
NV - Nuova viabilità	Viabilità di progetto
RT - Zona RG.2 Restauro del Territorio Strada	RT
Viabilità Privata	Viabilità veicolare e pedonale
ZMD - Zona Militari dismesse	DM - Area destinata ad attrezzature militari
Zona Omogenea C PRPC da Approvare	PAC previgente
Zona Omogenea C PRPC da Approvare	PAC previsto
Zona Omogenea D2 a	D2 - Di nuovo impianto, in previsione, con caratteristiche particolari
Marciapiede	Viabilità veicolare e pedonale

Lestizza	
PRGC vigente	Omologazione
Demanio Militare	DM - Area destinata ad attrezzature militari

Distributore di carburante	ZSV - Zona per impianti del servizio stradale
----------------------------	---

Mortegliano	
PRGC vigente	Omologazione
D.5 Discariche	Discarica
DM1 ex polveriera Santa Maria	DM - Area destinata ad attrezzature militari
DM2 ex area addestrativa	DM - Area destinata ad attrezzature militari
DM3 ex pista Lavariano	DM - Area destinata ad attrezzature militari

Talmassons	
PRGC vigente	Omologazione
Zona omogenea V3 di protezione - SS 252 Napoleonica	VP - Verde di protezione

Caratteristiche particolari di zona omogenea:

All'interno delle specifiche citate per quanto riguarda le zone omogenee sono state introdotte, qualora fosse necessario, delle categorie ulteriori per ogni zona omogenea particolare.

Per quanto riguarda questa caratteristica vi si possono essere ricondotte tutte quelle specifiche ulteriori, ed eventuali, rispetto ad una zona omogenea esistente.

Le caratteristiche particolari di zona omogenea identificano l'area in modo ulteriore rispetto a quanto previsto dalla classica e semplice zonizzazione.

Le caratteristiche di tipo particolare fanno poi riferimento a delle classi speciali che possono essere ricondotte ad una normativa specifica o ad un articolo proprio nelle Norme Tecniche Attuative.

Per quanto riguarda gli aspetti tecnici e grafici della strumentazione urbanistica comunale si può stabilire che la zona omogenea con caratteristiche particolari è graficamente assimilabile alle campiture della zona omogenea classica ma con un ulteriore perimetro in grossetto all'esterno dell'oggetto.

Ad esempio se ci si riferisce ad una zona omogenea B2x (ovvero B2 con caratteristiche particolari) la grafia sarà quella classica prevista per le zone omogenee B2 con l'aggiunta di una linea di contorno di spessore più grosso e con un offset verso l'interno della campitura.

Inoltre negli attributi relativi alla legenda unificata verrà inserita come una B2 con l'aggiunta di una "x" , si farà inoltre riferimento all'articolo specifico delle NTA del PRGC, vi sarà l'attributo che permette di risalire alla destinazione originale e vi sarà la possibilità di inserire le specifiche come "testo_visibile" in modo da renderlo visualizzabile nelle cartografie del PRGC.

Tra le caratteristiche particolari della zona omogenea specifica possiamo riportare: quelle zone omogenee classificate con un'ulteriore lettera (a, b, c); le zone omogenee particolari identificate con un numero (1, 2, 3); le zone omogenee particolari che si riferiscono a delle specifiche univoche (schede particolari, piani particolareggiati con norme proprie).

Possiamo definire quindi le zone omogenee particolari come delle zto in tutto assimilabili a quelle classiche ma per le quali vi è l'aggiunta, l'integrazione e ove necessario la complementarietà di norme specifiche.

VINCOLI

Oltre alla definizione di quali sono le voci presenti nella proposta di Legenda Unificata, elencano di seguito gli ulteriori campi presenti all'interno delle feature class realizzate.

Gli ulteriori campi nei confronti dei quali ci si è impegnati per una omologazione sono inerenti ai vincoli e agli elementi presenti all'interno dei piani regolatori.

Per detti elementi non è sempre stato possibile interpretare e rendere assimilabili tra di loro le differenti voci presenti nelle legende originali, sia perché si presentava una vasta gamma di specifiche comunali e sia perché ogni comune aveva la necessità di mantenere una propria autonomia nella rappresentazione della strumentazione urbanistica.

Non è possibile omologare alcuni tematismi presenti in ambito comunale, ma si ritiene utile elencare alcune voci più rappresentative per indirizzare definizione quegli elementi che non sono stati già descritti zone omogenee.

RETI VIABILISTICHE E TRASPORTISTICHE:

- Viabilità veicolare e pedonale;
- Viabilità di progetto;
- Percorsi ciclabili esistenti / Percorsi ciclabili di progetto;
- Ferrovia;
- Fasce di rispetto: Cimitero, Viabilità, Ferrovia, Depuratori, Impianti;
- Rispetto dei centri abitati;
- Confine comunale;
- Divieto di accesso;
- Accesso SS 353;
- Chiusura SS 252.

STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI:

- PAC previgente;
Piani attuativi per i quali è già stata avviata una procedura di attuazione;
- PAC previsto.
Piani attuativi per i quali non è già stata avviata una procedura di attuazione.

VINCOLI DI TUTELA STORICO-CULTURALI-PAESAGGISTICI (d. Lgs. 42/2004):

- Zona di interesse archeologico, cortine, castellieri;
- Edificio di particolare interesse storico/artistico/monumentale/ archeologico di cui al Dlgs 42/2004, art.10;
- Vincolo paesaggistico di cui al Dlgs 42/2004, p.III, art. 142, lett. c) ;
- Viale storico.

VINCOLI AMBIENTALI:

- Area di rilevante interesse ambientale di cui alla LR 42/1996, art. 5;
- Ex area di reperimento di cui alla LR 42/1996, art. 70;
- Sito di importanza comunitaria di cui alla direttiva Cee 92/43 (SIC) ;
- Perimetro ARIA 8 – Fiume Tagliamento;
- Parco;
- Prati stabili;
- Zona di recupero ambientale ;
- Biotopo;
- Bosco.

VINCOLI IDROGEOLOGICI:

- Corsi d'acqua;
- Argine;
- Linea di falda;
- Ravvenamento;
- Zona esondabile;
- Area inedificabile ricadente in zona esondabile;
- Area edificabile con prescrizioni ricadente in zona esondabile con lama d'acqua inferiore a 30 cm;
- Area edificabile con prescrizioni ricadente in zona esondabile con lama d'acqua compresa tra 30 e 50 cm.

ALTRE INFORMAZIONI:

- Filo fisso ;
- Raggruppamento edilizio caratteristico;
Raggruppamento edilizio che si connota per la sua tipicità e per la sua evidente connotazione storica caratteristica.

Il raggruppamento edilizio storico si manifesta all'interno di un tessuto urbanistico tipico e presumibilmente di tipo A, ma non si escludono raggruppamenti esterni alle zone A e che di mostrano in fenomeni puntuali anche di ridotte dimensioni;

- ZSV – Zona per impianti del servizio stradale;
- Zone soggette ad esproprio;
- Siepe;
- ESF – Ambito degli edifici storici a diretto contatto con l'ambiente fluviale;
- Colture di pregio (vigneti >2000 mq) ;
- Albero di interesse paesaggistico ;
- Area da dismettere;
- Pertinenza inedificabile;
- Discarica;
- Vincolo militare;
- Ex aree militari di proprietà comunale;
- Sottopasso;
- Acquedotto;
- Metanodotto;
- Elettrodotta;
- Allevamento zootecnico di consistenza superiore a 50 Uba;
- Limite 300m da allevamento maggiore 50 Uba / Limite Uba con deroga da allevamento maggiore 50 Uba;
- Piezometro;
- Osservatorio astronomico non professionale;
- Antenne.